

la rinascita di una cantina a winery is reborn

text by Chiara Scalco

design	Veronica De Martin - Studio Design by Very
year	2024
location	Collalbrigo, Treviso
size	150 sqm

Poggiata sulle colline di Conegliano in provincia di Treviso, nel cuore del paesaggio vitivinicolo del Prosecco Superiore, la Cantina Monban è stata ristrutturata grazie a un'opera di recupero attento e rispettoso di un antico nucleo rurale. I visitatori sono accolti da un fascino sobrio ed essenziale, in cui ogni dettaglio è una vera narrazione di radici contadine in equilibrio con la sensibilità attuale. L'antico insediamento della zona di Collalbrigo risale al Cinquecento ed era composto da un edificio con torre merlata, luogo di lavoro e abitazione dei mezzadri. Nei primi anni del Novecento è stato riconvertito in cantina, e poi abbandonato per lunghi anni prima del recente intervento di riqualificazione. L'opera ha interessato una superficie di circa 150 metri quadri, articolata in tre ambienti diversi: un portico dedicato alla ricezione e alla lavorazione delle uve, la sala degustazioni e la cantina vera e propria.

L'approccio progettuale ha privilegiato un linguaggio di continuità con l'esistente: i portoni in legno originale, le pareti in sasso lavato e le vasche in cemento degli anni Sessanta sono stati conservati e integrati in una narrazione materica che valorizza l'identità del luogo e i valori della campagna veneta. Una scelta coerente con il metodo produttivo della cantina, basato su fermentazioni spontanee, lavoro manuale e tempi lenti.

"Quando abbiamo dato vita al nostro progetto imprenditoriale - ha commentato Matteo Bisol, titolare della cantina - abbiamo scelto di operare su piccola scala, con tempi lunghi e un approccio artigianale in cui nulla è standardizzato. La ristrutturazione della cantina ne è stato il naturale riflesso: ogni dettaglio racconta non solo la nostra idea di vino, ma anche il nostro modo di vivere e accogliere". Per la ristrutturazione sono stati utilizzati materiali e tecniche naturali, legati al territorio e alla natura della struttura, rispettando i vincoli storici e paesaggistici del luogo: rovere, pietra e cemento. Quest'ultimo, in particolare, è stato scelto per rivestire le pavimentazioni di tutti gli ambienti.

L'interior design è stato curato da Veronica De Martin, che ha commentato le proprie scelte in termini di rivestimenti: "Eravamo alla ricerca di una soluzione esteticamente piacevole e allo stesso tempo in grado di sopportare le elevate sollecitazioni dovute alle quotidiane attività di una cantina. Il rivestimento Deco Nuvolato di Isoplam ci ha convinto sia per la texture sfumata e luminosa, che ben si armonizza con le preesistenze, sia per l'elevata resistenza all'usura, al traffico e ai carichi pesanti, fondamentale per un ambiente lavorativo".

Il rivestimento in calcestruzzo Deco Nuvolato è la superficie continua

che Isoplam dedica ai contesti più esigenti. Se dal punto di vista estetico, grazie alle leggere sfumature che lo caratterizzano, regala pavimentazioni uniche e irripetibili, dal punto di vista prestazionale assicura un'ottima resistenza all'usura, al fuoco, agli urti e ai raggi UV. La sua formulazione avanzata, inoltre, lo rende idrorepellente, antimacchia, antiolio e antipolvere, quindi perfettamente adatto alle zone con maggiore umidità o soggette a frequenti contatti con sostanze oleose e difficili da rimuovere.

Nel progetto di ristrutturazione di Cantina Monban, l'utilizzo di Deco Nuvolato, nella declinazione cromatica Light Gray, ha contribuito a restituire luce agli spazi, preservando il carattere storico dell'edificio. Non solo: la superficie, attraversata da riflessi cangianti, fa da ponte tra interno ed esterno, proiettando nei locali la bellezza del paesaggio vitivinicolo circostante, per un'immersione totale nell'identità del territorio e nella sua radicata storia contadina, che tanto ha dato a questi luoghi e che permane come valore sociale di comunità.

Resting on the hills of Conegliano in the province of Treviso, in the heart of Prosecco Superiore country, Cantina Monban has been renovated in an attentive restoration project that preserves the character of the old rural settlement. Visitors appreciate its simple, sober charm, in which every little detail tells a story of the area's farming history, tempered with a modern sensibility.



The settlement in the Collalbrigo area dates back to the sixteenth century, and was originally composed of a building with a crenelated tower, the workplace and home of the sharecroppers. Converted into a winery in the early twentieth century, the complex was abandoned for many years prior to the recent redevelopment project, which involved approximately 150 square metres incorporating three separate spaces: a portico where grapes are received and processed, a tasting room, and a wine cellar.

The approach to the project prioritised historical continuity, maintaining the original wooden doors and washed stone walls as well as the concrete tanks from the 1960s, integrating them into a story told by materials underlining the identity of the place and the values of the Veneto countryside: a policy consistent with the winery's production method based on spontaneous fermentation and the slow rhythm of manual work.

"When we came up with our business plan," comments winery owner Matteo Bisol, "we chose to work on a small scale, taking our time and employing a handcrafting approach in which nothing is standardised. The renovation of the winery naturally reflected this philosophy: every detail represents not only our concept of winemaking, but our way of living and of receiving our guests".

The renovation used natural materials and techniques connected with the land and the nature of the construction, complying with the relevant building restrictions: oak, stone and the concrete that covers the floors in all the rooms.

Interior designer Veronica De Martin comments on her choice of flooring: "We were looking for a solution that would be both aesthetically pleasing and capable of standing up to the degree of stress associated with the day-to-day operations of a winery. Isoplam's Deco Nuvolato convinced us with its nuanced, luminous appearance harmonising perfectly with the existing materials and its high resistance to wear, traffic and heavy loads, essential factors in a workplace".

Deco Nuvolato concrete is an uninterrupted surface created by

Isoplam for the most demanding applications. While its appearance featuring subtly blurred nuances creates unique and unrepeatable floors, its technical performance guarantees outstanding resistance against wear, fire, shocks and UV rays. Its advanced formula makes it water-repellent, stainproof, oilproof and dustproof, perfect for places which are particularly damp or subject to frequent contact with hard-to-remove oily substances.

In the renovation of Cantina Monban, use of Light Gray Deco Nuvolato flooring helps bring new light to spaces while preserving the building's historic character. And that's not all: with its iridescent reflections, the surface acts as a bridge between indoors and outdoors, projecting into the spaces all the beauty of the vineyard landscape that surrounds them, permitting total immersion in the identity of the land and the ancient rural traditions that have brought so much to these places and still survive in the social values of the community.



The rural tradition connected to winemaking has been preserved thanks to careful renovation work. The new winery was built using natural materials and techniques linked to the local territory.